



ROTARY CLUB TRIESTE NORD

ROTARY INTERNATIONAL
2060° DISTRETTO
ANNO ROTARIANO 2022-2023



**IMMAGINA IL
ROTARY**

Jennifer E. Jones

Presidente 2022-2023 del Rotary International

N. 1 | LUGLIO - SETTEMBRE 2022



Fondato nel 1972

**SEDE DEL CLUB E
UFFICIO DI REDAZIONE**
34121 Trieste
Galleria Protti, 1
Tel. +39 040 660648
Segreteria: Raffaella Berini Archi
Email: rotary.tsnord@libero.it
tsnord@rotarytriestenord.it
tsnord.rotarytriestenord@pec.it

Sito web: www.rotarytriestenord.it
RotaryClubTriesteNord 

C/C Bancario presso Civibank
Banca Popolare di Cividale, IBAN:
IT84Q0548402201CC0740420819

Bollettino mensile
Registrazione del Tribunale di Trieste N.
881 del 6.8.1994
Redazione: Alessandra Benvenuti
(Presidente), Gianguido Salvi e Nino
Trovato (direttore responsabile)
Spedizione: abbonamento postale 70% -
DCB "Trieste" - Tariffa Regime Libero
"Poste Italiane SpA"
Stampa: Luglioprint - Trieste

SCOMPARSA DI UN AMICO **3**

Ricordo di Ermanno Pitacco

NOTIZIE **4**

Pagina dei soci
Assiduità al 1° trimestre 2022-2023
Rassegna stampa

MANIFESTAZIONI ROTARIANE E SERVICE **5**

Torneo rotariano di Tennis 2022
Gita rotariana a Cason di Lanza
Fellowship Rotariani in Montagna

CONVIVALI **7**

Conviviale 2321 – 5 luglio 2022

Relazione programmatica per l'anno 2022-23

Domenico ROSSETTI de SCANDER

Conviviale 2322 – 12 luglio 2022

L'importanza della moneta 'fisica' – Mathias PAOLETTI

Conviviale 2323 – 19 luglio 2022

***Tripovich: raccolta di memorie di una famiglia e di un'azienda –
Sergio FLEGAR***

Conviviale 2324 – 26 luglio 2022

Visita all'Azienda Demus Caffè – Max FABIAN

Conviviale 2325 – 30 agosto 2022

Visita al Museo Scaramangà

Conviviale 2326 – 6 settembre 2022

La Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste – Tiziana BENUSSI

Conviviale 2327 – 13 settembre 2022

La tutela del Carso – Tiziana SANDRINELLI

Conviviale 2328 – 20 settembre 2022

I service dell'Area giuliano-isontina nell'annata 2021-22

Conviviale 2329 – 27 settembre 2022

***Elezioni politiche: quali scenari dopo il voto di domenica
Cristiano DEGANO***

RICORDO DI ERMANNO PITACCO

Venerdì 24 settembre è scomparso prematuramente l'amico **Ermanno Pitacco**. Ermanno è stato nostro socio sin dal 1991, PHF e più volte Consigliere del Club. Professionalmente, è stato docente universitario di Matematica Applicata del nostro Ateneo e ricopriva varie cariche in istituzioni internazionali. Lo ha ricordato per noi Giorgio Conetti durante la conviviale del 4 ottobre.

I soci del Rotary Club Trieste Nord ricordano commossi l'Amico

PHF

Ermanno Pitacco

Stimato professore e uomo generoso che per oltre trent'anni ha contribuito con spirito di servizio alle finalità rotariane.

Trieste, 28 settembre 2022

24 TRIESTE

GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE 2022
IL PICCOLO

IL LUTTO

Addio al professor Pitacco, luminare dei numeri

Il matematico, ordinario all'Università di Trieste, docente al Mib e in vari atenei internazionali, è scomparso all'età di 75 anni

Gianpaolo Sarti

Una vita dedicata alla ricerca e alla formazione. È deceduto all'età di 75 anni il professor Ermanno Pitacco, studioso e docente di fama internazionale.

Pitacco ha insegnato a lungo all'Università degli Studi di Trieste: dal 1981 è stato professore ordinario di Matematica attuariale e Tecniche assicurative e tra i fondatori del corso di laurea in Scienze Statistiche e Attuariali.

«Abbiamo perso un docente eccezionale», il commento di Donata Vianelli, direttore del Dipartimento di scienze economiche, aziendali, matematiche e statistiche dell'ateneo. «Pitacco era stimato e apprezzato per le sue doti umane e professionali, tra i più importanti studiosi delle Scienze statistiche e attuariali sia a livello nazionale che internazionale, eccellente nella ricerca e nell'attività didattica, e da sempre dedito al suo lavoro con impegno e grande passione: un maestro che ci sarà per sempre di esempio».

Matematico ed esperto della tecnica delle assicurazioni, tra i pionieri e i più accreditati

accademici negli studi attuariali, il professor Pitacco è stato anche ideatore e direttore accademico del Master in Insurance & Risk Management del MIB Trieste School of Management, dove era anche direttore del Laboratorio Demografico, responsabile dell'area Matematica applicata al management, direttore della Scuola "Actuary of the Future" con Assicurazioni Generali e docente di Matematica attuariale e Tecniche Assicurative.

Pitacco è considerato uno dei pilastri su cui si fondava l'area assicurativa e in cui il MIB ha raggiunto un posizionamento internazionale di rilevanza.

«Il contributo che il professor Pitacco ha apportato allo sviluppo della Scuola nel comparto assicurativo e finanziario è stato fondamentale – osserva il professor Vladimir Nanut, fondatore e amministratore delegato di MIB – a iniziare dall'avvio del master in Insurance & Risk Management, facendo quindi diventare MIB un riferimento nazionale e internazionale per la formazione in questo settore di attività».

Ma il professore, accanto alla dimensione di studioso, verrà ricordato anche come persona gentile, generosa, positiva, sempre disponibile a condividere con colleghi e studenti la sua conoscenza. «Era in grado di trasmettere sempre positività ed entusiasmo», aggiunge il professor Nanut.

Pitacco presiedeva anche il Comitato del Friuli Venezia Giulia dell'Ordine Nazionale degli Attuari ed era Affiliate Member dell'Institute and Faculty of Actuaries. Oltre a essere membro di molte associazioni internazionali di studi attuariali è stato anche visiting professor in diverse università estere; negli anni più recenti ha insegnato in varie università: a Sydney, Lubiana, Zagabria e Kyoto.

Il professore è stato inoltre autore e coautore di innumerevoli libri e articoli pubblicati su riviste internazionali e membro dei comitati editoriali di diverse riviste scientifiche rilevanti in ambito attuariale. Nel '96, infine, Pitacco è stato insignito dall'Accademia Nazionale dei Lincei del premio INA per la Matematica attuariale. —



Il professor Ermanno Pitacco, in una foto tratta dal sito del MIB

IN BREVE

A San Giusto L'Anps rende omaggio ai caduti della Polizia

Oggi, in occasione della ricorrenza di San Michele Arcangelo, patrono della Polizia, la sezione di Trieste dell'Associazione nazionale Polizia di Stato (Anps) renderà omaggio alle 11.15, sul colle di San Giusto, al cippo dedicato ai propri caduti. Interverrà anche il questore Pietro Ostuni.

Nella cappella Celebrazione eucaristica a Cattinara

L'Asugi comunica che oggi alle 16.30, nell'anniversario della morte del venerabile monsignor Marcello Labor, la Commissione diocesana pastorale della Salute promuove la "Celebrazione eucaristica nei luoghi della sofferenza" nella cappella dell'ospedale di Cattinara.

PAGINA DEI SOCI

Abbiamo ricevuto nel mese di settembre due **elargizioni a favore della Rotary Foundation** di 100,00 euro ciascuno da parte di Dino Cuscito in memoria di Ermanno Pitacco e di Licio Damiani, socio del RC Udine Nord.

Con rammarico comuniciamo che il Direttivo nel corso della scorsa settimana ha preso atto delle dimissioni presentate da **Francesco Mahnic** per motivi personali. Le dimissioni sono state ufficializzate al Distretto a decorrere dal 10 settembre.

Auguri di buon lavoro al nostro socio **PDG Giuliano Cecovini**, presidente della Commissione distrettuale ETICA, nonché a **Cipriano Rollo**, riconfermato componente della Commissione Rotary Foundation dalla Governatrice Tiziana Agostini per l'anno 2022-23.

Ecco la foto-notizia relativa ad un incontro fra il Sindaco Roberto Dipiazza e la nostra socia **Angela Forlani**, nuovo direttore regionale di INAIL a Trieste. Bentornata Angela ed auguri di buon lavoro!

IL PICCOLO, 20 luglio 2022



"Zanzara tigre, le misure di prevenzione che i cittadini possono adottare" questo il titolo dell'intervento del nostro socio **Fulvio Zorzut**, già Direttore S.C. Igiene e Sanità Pubblica - Specialista in Igiene e Medicina Preventiva, pubblicato su *TriesteCafe* il 25 agosto scorso.

ASSIDUITA' AL 1° TRIMESTRE 2022-2023**PERCENTUALE LUGLIO: 41 %****PERCENTUALE SETTEMBRE: 47 %**

SOCI	conv	P	C	%
Ascione Alberto	9	0	1	11%
Baldo Renzo	9	0	0	
Barbiellini Amidei G.	9	1	0	11%
Battain Giusy	9	0	1	11%
Benussi Fulvia	9	0	0	
Benussi Marino (D)	9	4	0	44%
Benussi Fausto	9	4	2	67%
Benvenuti Alessandra	9	8	1	100%
Bernardi Giulio	9	3	0	33%
Borgna Giovanni	9	0	0	
Campailla Ettore (D)	9	0	0	
Carocci Luca	9	0	0	
Carollo Roberto	9	2	0	22%
Caruso Samuele	9	6	3	100%
Castronovo Gaetano	9	1	0	11%
Catalfamo Loredana	9	4	1	56%
Cattaruzza Michela	9	0	0	
Cecovini Giuliano	9	4	1	56%
Chersi Giuliano	9	0	0	
Cianciolo Tullio	9	0	0	
Conetti Giorgio (D)	9	4	0	44%
Corradini Carlo	9	3	4	78%
Costa Mario	9	6	0	67%
Cuscito Donato A. (D)	9	4	0	44%
Davide Costantino	9	2	0	22%
de Morpurgo P. (D)	9	3	0	33%
de Visintini Gianni	9	1	0	11%
Degano Cristiano	9	3	0	33%
dell'Adami Andrea	9	4	1	56%
Dell'Antonio Andrea	9	5	0	56%
Diamanti Lelli Pietro	9	7	1	89%
Fabian Massimiliano	9	4	4	89%
Ferrari Giuliano	9	6	0	67%
Flaborea Michela	9	2	0	22%
Flegar Sergio (D)	9	9	0	100%
Florit Fedra	0	0	0	
Fogazzaro Antonio	9	1	1	22%
Forlani Angela	9	3	0	33%
Franconi Alessandro	9	5	1	67%
Fumaneri Alessandro	9	0	0	
Giacca Mauro	9	0	0	
Giunta Giampaolo	9	7	1	89%
Godina Sergio	9	0	0	

PERCENTUALE AGOSTO: 22%**PERCENTUALE 1° LUGLIO – 30 SETT.: 37 %**

SOCI	conv	P	C	%
Grassi Giuliano (D)	9	4	1	56%
Iadanza Luciano	9	2	0	22%
Kaspar Jan	9	8	1	100%
Kropf Michele	9	0	0	
Liguori Giovanni	9	2	0	22%
Luchesi Fredi	9	3	1	44%
Luciani Luciano (D)	9	4	0	44%
Madonia Maurizio	9	2	1	33%
Melon Andrea	9	0	0	
Meloni Marco	9	5	0	56%
Paoletti Mathias	9	4	0	44%
Papagno Maurizio	9	0	0	
Pasino Massimo	9	4	3	78%
Patti Giuseppe	9	3	1	44%
Pavesi Paola	9	4	0	44%
Polidori Monica	9	2	0	22%
Radetti Fabio	9	3	1	44%
Radetti Silvia	9	5	3	89%
Rollo Piercipriano	9	6	3	100%
Rossetti De Scander D.	9	9	0	100%
Salvi Gianguido	9	4	1	56%
Sardina Giacomo	9	3	0	33%
Savino Luca	9	0	0	
Semerani Alessio	9	3	0	33%
Siard Antonio	9	5	0	56%
Siard Vittorio	9	1	0	11%
Signorini Mario	9	2	0	22%
Soldano Bruno (D)	9	6	0	67%
Spagnol Silvio	9	3	0	33%
Stock Franco	9	1	1	22%
Syrgiannis Zois	9	0	0	
Trebbi Gianni	9	7	2	100%
Trovato Carmelo Nino	9	0	0	
Vardè Annunziato	0	0	0	
Verzegnassi Claudio	9	2	0	22%
Wiesenfeld Uri	9	0	0	
Zorzut Fulvio	9	7	0	78%
Zuccolo Eurosia	9	0	0	

*(D) = dispensato dall'assiduità**P=presenze; C=compensazioni presso altri Club*

RASSEGNA STAMPA



ROTARIANO DI TENNIS 2022

Pörtschach, sabato 10 settembre 2022

Fausto Benussi, Massimiliano Fabian, Alessandro Franconi e Franco Stock hanno partecipato al 29° Torneo Rotariano di Tennis tenutosi sabato 10 settembre scorso a Pörtschach, Torneo disputatosi come tradizione fra i Club di Trieste, Trieste Alto Adriatico, Gorizia e Klagenfurt Wörthersee.

I quattro soci hanno difeso degnamente i colori del Rotary Club Trieste Nord che, nella classifica di Club, si è classificato 2° su 5 Club mentre i giocatori sono arrivati al 3° e 4° posto su 10 coppie. Congratulazioni a tutti i partecipanti per il proprio impegno!



GITA ROTARIANA A CASON DI LANZA

Cason di Lanza, sabato 10 settembre 2022

Grazie all'organizzazione degli Amici **Andrea dell'Adami** e **Carlo Corradini**, il Club ha potuto concretizzare una gita rotariana per soci e familiari a Cason di Lanza, sul Passo di Lanza, ai confini fra il comune di Paularo e quello di Pontebba (1.552 m). La località è punto di partenza di numerosi sentieri per splendide passeggiate di vari livelli di difficoltà con possibilità di raggiungere anche diverse malghe, sia in Italia che nella vicina Austria. L'escursione rotariana prevedeva una interessantissima visita guidata - in esclusiva - dall'esperto Carlo Corradini, che ha illustrato gli aspetti naturalistici e geologici della Carnia in generale e della zona nello specifico, anche lungo il corso d'acqua.



dell'Adami con Cristina, Sergio e Maria Flegar, Giuseppe e Carmela Patti, Domenico e Paola Rossetti de Scander.



Non è mancata una 'sbriciata' al processo della caseificazione in malga e, a seguire, pranzo con tipica cucina carnica, nonché una tappa al 'punto vendita' dei prodotti. Erano presenti purtroppo pochi soci (assolutamente non intimoriti dalle pessime condizioni atmosferiche dei giorni precedenti!): Carlo Corradini, Andrea



FELLOWSHIP ROTARIANI IN MONTAGNA

Madonna di Campiglio, 9-11 settembre 2022

Nei giorni 9-10- 11 settembre 2022 si è tenuto il 39° incontro Fellowship dei Rotariani in montagna a Madonna di Campiglio, famosa e celebrata località del trentino. Già nel 2001 i Rotariani avevano scelto il Passo Campo Carlo Magno per il loro soggiorno e quest'anno hanno voluto rivivere quell'entusiastica esperienza scegliendo diversi percorsi per apprezzare la bellezza del paesaggio e la conservazione dell'ambiente.

L'escursione più lunga ed impegnativa si è snodata sul versante ovest della valle, nel cuore delle Dolomiti di Brenta su un percorso che mirava a raggiungere i quattro rifugi: Tuckett, Brentei, Casinei e Vallesinella, alcuni incastonati tra imponenti rocce di calcare e, più a valle, tra boschi e cascate per cui è famosa la valle. Tra ampi sprazzi di sole prima e fitte gocce di pioggia poi, i Rotariani legati da tempo dalla passione per la montagna si sono ritrovati nella amichevole atmosfera che caratterizza questi consolidati incontri ricchi di spunti per godere dello stare insieme. Alla sera intervento di un relatore su curiosità delle aree di escursione e varie premiazioni.

Giuliano e Licia Grassi hanno rappresentato il Club all'incontro Fellowship a Montagna a Madonna di

Campiglio. Nella foto, la premiazione di Giuliano per i trent'anni di fedeltà alla Fellowship. La semplice cerimonia con la consegna della medaglia è stata effettuata dalla Governatrice Tiziana Agostini alla presenza di Alessandro Favot, animatore dell'incontro.



Relazione programmatica – a.r. 2022-2023

Domenico ROSSETTI de SCANDER

Conviviale n. 2321 - martedì 5 luglio 2022

StarHotel Savoia, ore 20.30

Presenti

Fausto Benussi, M. Benussi, Benvenuti, Caruso, Catalfamo, Cecovini, Corradini, Costa, Cuscito, de Morpurgo, Diamanti Lelli, Ferrari, Flegar, Forlani, Giunta, Grassi, Kaspar, Luchesi, Luciani, Paoletti, Pavesi, Polidori, S. Radetti, Rollo, Rossetti de Scander, Salvi, A. Siard, Soldano, Spagnul e Zorzut.

Presenti fuori sede

Cecovini al passaggio consegne del RC Trieste il 30 giugno
Fabio Radetti al passaggio consegne del RC Pordenone Alto Livenza il 1° luglio

Rossetti De Scander, Rollo, Benvenuti, S. Radetti, Diamanti Lelli, Caruso, Corradini, Fabian, Kaspar, Trebbi e Pasino al CD il 5 luglio

Percentuale

(30 presenti + 13 fuori sede – 4 dispensati presenti) / (82 effettivi – 8 dispensati) = 53 %

Auguri per il compleanno a

Massimo Pasino (1.7), Giuliano Ferrari (9) e Gianguido Salvi (10).



Cari Rotariani,
mi presento a questa nuova missione ripetendo a me stesso ironicamente, il *Leitmotiv* dell'ultimo periodo di mia presidenza: "*il Presidente del Rotary Trieste Nord dell'anno 2021/2022 risulta ripetente*" e quindi forse significa che il mio impegno per l'anno 2022/2023 dovrà essere ben superiore a quanto già fatto.

Per questo, avendo sempre in mente i principi rotariani ed in particolare la prova delle Quattro Domande, mi prefiggo la continuità d'intenti, con l'entusiasmo e l'energia che mi dà il sentirmi appartenente alla famiglia rotariana. Al contempo vorrei rompere con il passato (-recente-) per riprendere lo spirito rotariano nella sua più pura ed autentica caratteristica: l'unione dei Soci per concretizzare i service in favore della Comunità, del Prossimo.

Per realizzare ciò, cari Rotariani, avrò bisogno di tutti Voi, delle Vostre idee, dei Vostri contributi concreti, della Vostra attiva partecipazione. Il Presidente è solo il rappresentante del Club, ma il Club siamo Noi, uniti per il perseguimento dei service, per trovare complicità d'intenti ed obiettivi comuni che ci permettono di migliorare la società in cui viviamo che sta andando alla deriva e, in qualità di rotariani, non lo possiamo, non lo dobbiamo permettere. Questo richiederà impegno non solo da parte del Vostro Presidente, ma di ognuno di Voi. Noi – insieme – possiamo realizzare molto perché è l'unione che fa la forza.

Quindi mi aspetto, e raccomando caldamente, partecipazione alle conviviali, ai confronti nel mettere a disposizione la propria capacità ed esperienza professionale, a frequentarci anche in altre occasioni, sempre con i nostri obiettivi in mente.

Il Poeta diceva "*il fine giustifica i mezzi*", ebbene con modestia, ma credendoci veramente, io Vi propongo questa variazione "*i mezzi giustificano il fine*". I mezzi siamo noi rotariani: attraverso di noi si persegue l'obiettivo.

Il motto dell'annata 2022/2023 della Presidente Internazionale Jennifer Jones "*Immagina il Rotary*", di concerto con quella della nostra Governatrice Tiziana Agostini "*Immagina il Rotary, obiettivo Nord Est*", ci porta ad immaginare nuovi traguardi e nuove opportunità di servizio. Ecco, per parafrasare il motto dell'annata, immagino il Rotary come un contenitore dove confluiscono le idee, le attività, i contributi alla realizzazione del bene sociale di tutti noi soci e da dove partono comportamenti concreti per la loro attualizzazione.

Per chi ancora non avesse compreso, il mio intento è quello di una "chiamata al socio" per realizzare insieme ogni possibile obiettivo che ci prefiggeremo. Negli anni precedenti non ne sono stati concretizzati molti e questo anche per la mancata partecipazione del singolo che, nel Rotary, non è tale, ma parte di un tutto il Club.

Quindi, per tirare le fila di questo "incitamento", sono a proporvi:

- 1) I service dell'annata saranno accolti solo su proposta collettiva dei soci e verranno realizzati con la loro fattiva collaborazione.
- 2) Continuare il sostegno alla Rotary Foundation in modo da poter – finalmente – arrivare ad iniziare un Global Grant nel settore ambientale. A tale scopo, come primo passo, viene chiesta l'iscrizione dei soci al sito 'My Rotary' ricordando che questa è obbligatoria per attivare qualsiasi progetto in ambito internazionale.
- 3) Sostenere il 'Rotary per la Regione' che ci permette di avere sia visibilità a livello regionale per l'interazione con altri Club del territorio, sia a realizzare importanti service culturali di arricchimento per la nostra zona.
- 4) Un'importante vetrina rotariana per i giovani è dato sicuramente dal Ryla Junior, perseguiremo il sostegno di questa attività.
- 5) Le nostre conviviali saranno organizzate con un calendario scadenzato in due serate al mese presso la sede del ristorante dell'Hotel Savoia, mentre gli altri eventi del martedì del mese saranno dedicati ad un *easy lunch* o un aperitivo serale o ancora sulla piattaforma zoom. In questi incontri verrà dato ampio spazio alla conoscenza reciproca dei singoli soci che potranno così farsi apprezzare sia per le attitudini professionali che in ambito privato (es. hobbies).
- 6) Al fine di aggiornare la conoscenza tra noi soci si provvederà a ristampare, aggiornato, l'annuario.
- 7) In base alle particolari situazioni venutesi a creare durante la scorsa annata rotariana, dobbiamo prendere in considerazione alcune necessarie modifiche al Regolamento e Statuto del nostro Club, per dare spazio e ruolo ai Past President e per costituire il Collegio dei Probiviri. Ogni azione, in tal senso, verrà proposta e deliberata in una assemblea sociale convocata ad hoc.
- 8) A causa della riduzione del numero dei nostri soci, è doveroso rivedere i costi fissi pensando

ad un "cambio sede" per un risparmio sul canone di locazione ed oneri condominiali e ad una riorganizzazione della segreteria operativa.

A questo punto è doveroso presentarVi chi ci accompagnerà nella nuova avventura e, rigorosamente in ordine di incarico, ecco i nominativi:

- Vice Presidente: Piercipriano Rollo, past President, mi sostituirà all'occorrenza e provvederà, con la sua saggezza ed esperienza rotariana ad aiutarci a seguire la giusta via.
- Segretario: Alessandra Benvenuti, alla prima esperienza e già emozionata per dare il suo contributo fattivo con la partecipazione al Direttivo.
- Tesoriere: Silvia Radetti, di comprovata esperienza, su di lei poniamo le nostre speranze per mettere a posto i conti...
- Prefetto: Piernicola (Pietro) Diamanti Lelli, leggete quanto già scritto nella mia precedente presentazione, posto che anche lui risulta ripetente.
- Consiglieri:
 - o Samuele Caruso: presidente della commissione Nuove Generazioni,
 - o Carlo Corradini: presidente della commissione Effettivo,
 - o Massimiliano Fabian: presidente della commissione Attività-Conviviali-Progetti,
 - o Jan Kaspar: presidente della commissione Relazioni Nazionali e Internazionali – Fellowship,
 - o Gianni Trebbi: presidente della commissione Rotary Foundation.
 - o Completa il Direttivo Massimo Pasino, incoming President.

Qualsiasi cosa accadrà questo anno, sempre e comunque VIVA IL ROTARY, VIVA IL ROTARY TRIESTE NORD!



L'importanza della moneta 'fisica' – Mathias PAOLETTI

Conviviale n. 2322 – martedì 12 luglio 2022

Caffe Tommaseo, ore 13.00

Presenti

Fausto Benussi, M. Benussi, Benvenuti, Bernardi e signora, Caruso, Catalfamo, Conetti, Davide, Dell'Antonio, Diamanti Lelli, Fabian, Flegar, Franconi, Giunta, Grassi, Kaspar, Paoletti, Pavesi, Rollo, Rossetti de Scander, A. Siard, V. Siard, Soldano, Spagnul, Trebbi e Zorzut.

Percentuale

(26 soci presenti – 2 dispensati presenti) / (82 effettivi – 8 dispensati) = 32 %

Amici in visita

Jelena Todorovic, *RC Belgrado*

Auguri per il compleanno a

Michela Flaborea (15.7) e Luca Savino (18).



L'intervento non è pro o contro la moneta digitale, ma è una riflessione su quello che è stata la moneta, semmai in contrasto con questo concetto di digitalizzazione che in realtà si affianca ai rapporti sociali/umani che stanno cambiando in questi ultimi dieci anni grazie alla digitalizzazione e la moneta, che ci va abbastanza dietro in realtà, solo che la moneta non è solo una questione economica, è anche una questione storica e culturale e ha rappresentato per secoli anche un rapporto fra stati ed economie e c'è un mercato numismatico dietro strutturato da oltre tre secoli, quando appassionati e collezionisti hanno iniziato, nel Rinascimento, a dedicarsi agli scavi e ai ritrovamenti artistici e, a catena, a riscoprire anche i

sistemi e le forme di pagamento precedenti, specie in quella che è l'area greca e romana.

Grazie alla moneta si ricostruiscono anche fasi storiche, episodi che si erano persi con la letteratura e soprattutto si vedono come paesi fiorenti e ricchi emettevano monete di buon metallo ma di grande qualità artistica, perché all'epoca la moneta rappresentava il biglietto da visita della società e si investiva quindi sulla qualità del prodotto, quindi sia sul materiale usato, sia sulla parte artistica/decorativa. In base allo stile e si può inserire pertanto una moneta in un ambiente o un contesto storico.

Il discorso sembrerebbe quindi di nicchia, ma la storia della moneta riguarda tutti.

Rimane in discorso della 'fisicità' di pagamenti e c'era un grosso rapporto con il denaro, eravamo abituati a contare le banconote, a riconoscerle. Succede spesso oggi che nei rapporti con le

persone sta cambiando tanto anche ad alto livello quando i pagamenti fra stati i debiti venivano onorati con sacchi di monete. Elettronicamente oggi c'è la soluzione del problema, perdendo forse il polso della situazione. Nascono oggi delle dinamiche di rapporto che sono sicuramente



più funzionali ed immediate ma che porta inevitabilmente anche all'interesse per quanto era in uso quotidiano fino a pochi decenni fa.

Lo stesso si può paragonare all'automobile, che non siamo più noi a 'guidare', ma sempre più siamo noi passivamente ad usarla. La società e la quotidianità di oggi ci portano inevitabilmente ad avere una diversa percezione del potere sul mezzo.

Ci sono comunque sempre nuove stampe di monete in molti paesi che continuano a coniare non solo per i collezionisti. In Giappone per esempio, c'è molta cura del contante che è usato

abituamente come forma di pagamento, mentre nel nostro paese sta prendendo sempre più immagine di un pagamento illecito. Dopo un caloroso applauso di apprezzamento per

Sergio Flegar ricorda che in ambito numismatico c'è anche il settore medagliatico dove in forma d'arte – ricorda Paoletti – si celebrano eventi di un certo rilievo, quale mezzo pubblicitario o di promozione. Diversi artisti si sono cimentati in questo ambito, specie nel Rinascimento, quando non c'era l'uso cartaceo che abbiamo oggi, in bronzo o in argento. La medaglia nasceva infatti in bronzo perché è un metallo di poco valore, ma si sviluppava il valore in forma artistica. La medaglia è invece una piccola forma d'arte, molto usata nell'Ottocento per commemorare ricorrenze ed eventi, ma ancora oggi ci ricorda materialmente di quanto celebrato.

Max Fabian pone una domanda inerente la questione fiscale attuale dei premi in monete. Paoletti ricorda che in pratica le monete si dividono in due grandi categorie: quelle di interesse collezionistico/numismatico e quelle di valore intrinseco (marenghi/sterline), quale forma di investimento, pari all'acquisto un'azione. In sostanza, si valutano il prezzo di carico e scarico e sul delta si calcola la plusvalenza con tassazione del 26%. In caso di mancanza del prezzo d'acquisto invece, si applica l'art. 27-28 del Tuir che valuta in modo forfettario sul prezzo pattuito (su 100 euro la tassazione è del 5%).



Tripcovich: raccolta di memorie di una famiglia e di un'azienda – Sergio FLEGAR

Conviviale n. 2323 - martedì 19 luglio 2022

Circolo Canottieri Saturnia, ore 20.30

Presenti

Barbiellini Amidei e signora, Fausto Benussi, M. Benussi, Bernardi e signora, Corradini, Degano, dell'Adami, Dell'Antonio, Diamanti Lelli e signora, Fabian e signora, Ferrari, Flegar e signora, Giunta, Grassi e signora, Kaspar e signora, Luciani, Meloni, Pasino, Pavesi e consorte, F. Radetti e signora, S. Radetti, Rollo e signora, Rossetti de Scander e signora, Sardina e signora, Semerani, A. Siard e signora, Soldano, Trebbi e signora.

Presenti fuori sede

Rossetti de Scander all'incontro di Area con l'Assistente Crapesi il 15 e 18.7

Rossetti de Scander, Rollo, Benvenuti, Diamanti Lelli, S. Radetti, Corradini, Caruso, Fabian, Kaspar e Trebbi in Consiglio Direttivo il 19.7.

Percentuale

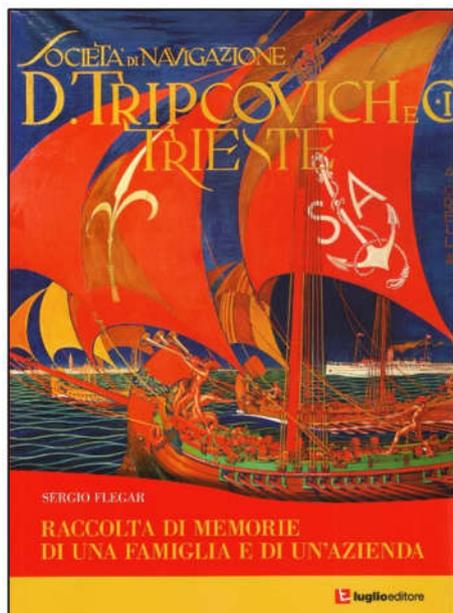
(28 presenti + 12 fuori sede – 3 dispensati presenti) / (82 effettivi – 8 dispensati) = 50 %

Amici in visita

Aldo Pianciamore, *socio RC Trieste*

Auguri per il compleanno

Maurizio Madonia (24.7).



Serata molto bella in riva al mare goduta dai numerosi soci ed ospiti sia per lo splendido panorama che per l'atmosfera informale (molti in maniche di camicia) che lo ha caratterizzato.

Flegar ha premesso che solo lui poteva assemblare una raccolta di memorie con tanti particolari, in quanto era salito sul primo rimorchiatore della Tripcovich quando aveva 5 anni e mezzo assieme a suo padre Francesco (marittimo con 40 anni di anzianità); 19 anni dopo (1967) era stato assunto dalla Società in qualità di impiegato, poi era divenuto procuratore, vice direttore ed infine Direttore amministrativo, e ne aveva condiviso tutte le vicende, piuttosto burrascose degli ultimi 10 anni. Con il fallimento avvenuto nel 1994 la società aveva cessato di esistere ma aveva collaborato con la procedura fallimentare fino al

1997. Successivamente era stato assunto dall'Agenzia Marittima Tripcovich con la quale collaborò fino al pensionamento avvenuto nel 2002.

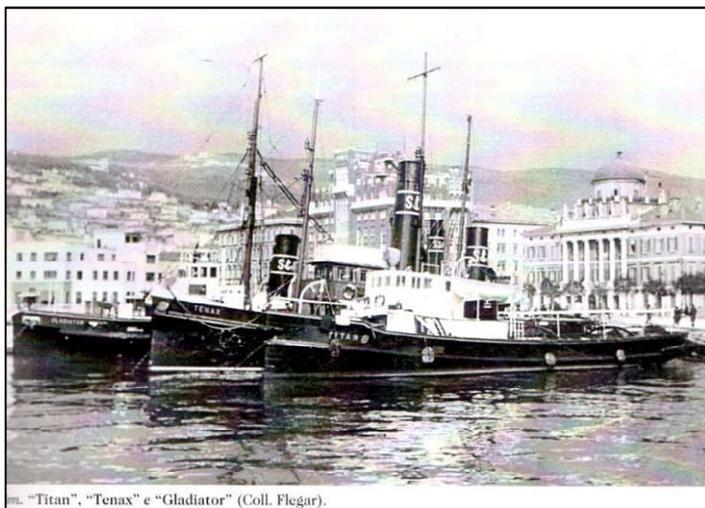
La serata prevedeva la presentazione di una settantina di immagini d'epoca ma all'ultimo momento, purtroppo non è stato possibile.



L'amico Flegar si è limitato a riassumere le principali tappe di vita dell'armatore triestino di origine dalmata Diodato Tripcovich, di sua moglie Ermenegilda Balzani Pozza e dei loro tre figli Mario, Maria e Oliviero nonché del genero Goffredo de Banfield e del nipote Raffaello de Banfield Tripcovich nonché, per sommi capi, la storia della loro azienda "D. Tripcovich", dalla sua creazione, allo sviluppo e purtroppo anche alla sua fine ingloriosa mirabilmente descritta dallo scrittore Paolo Rumiz. La raccolta delle memorie – ha aggiunto il relatore – è stata lunga e faticosa e alle volte anche avventurosa. Diari, lettere, documenti privati e societari, stupende foto di famiglia e della flotta

integrano il testo rendendolo quanto mai vivo e interessante.

Molti sono gli avvenimenti anche molto particolari che il libro contiene. Uno di questi è il rapporto familiare esistente tra Goffredo de Banfield e Guglielmo Marconi: la zia di Goffredo Elisabeth Banfield aveva sposato il noto produttore di *whisky* irlandese John Jameson, la cui sorella Annie (cantante lirica) venuta in Italia a studiare canto, sposando il padre di Marconi aveva messo al mondo il noto Guglielmo.



Titano, "Titan", "Tenax" e "Gladiator" (Coll. Flegar).

Altro avvenimento degno di nota è stata la fondazione nel 1903 della nota Società sportiva "Yacht Club Adriaco" ad opera tra gli altri del fratello di Diodato, Paolo. Degna di nota è anche l'amicizia di Goffredo de Banfield con il capitano navale austriaco George Trapp, famoso per il film che è stato tratto dalla sua vita dal titolo "*Tutti insieme appassionatamente*". De Banfield era anche un ottimo tennista di prima categoria: ha partecipato a numerosi

tornei in Europa vincendone anche alcuni. Sembra che lui sia stato l'unico triestino ad aver partecipato al torneo di Wimbledon. Su de Banfield – nel libro – esiste anche un documento storico nel quale lui affermò di essere stato, nel 1918, l'unico ufficiale austriaco ad aver dato la mano a Petiti di Roreto e di aver collaborato con lui per togliere le mine nel golfo di Trieste consentendo un ritorno sicuro alle loro case in Italia degli ex prigionieri di guerra ormai liberati.

Del figlio di Diodato Mario, Flegar ricorda che per quattro anni è stato Presidente delle Assicurazioni Generali (1954-58) e che si sposò nel 1917 con un'ebrea Silvia Mordo Pavia. Il matrimonio fu organizzato a Zurigo dal loro amico e insegnante di inglese James Joyce mentre il padre della sposa non era assolutamente d'accordo che fosse celebrato in quanto avrebbe preteso che la figlia sposasse un ebreo, minacciando addirittura il suicidio. E quando lo venne a sapere, si suicidò per davvero!

In merito alle lettere che Mario e Maria intrattennero con James Joyce, purtroppo furono bruciate durante la seconda guerra mondiale per riscaldare la casa. La legna era introvabile!

Di particolare interesse sono stati i diari della moglie di Diodato Ermenegilda tenuti dal 1915 alla sua morte nel 1943 che hanno consentito di legare temporalmente i principali avvenimenti della famiglia e della ditta. Donna molto volitiva, forse troppo, mai avrebbe supposto che le sue esternazioni anche malevoli sui propri figli e sugli altri componenti la famiglia, e quelle a commento dei principali avvenimenti politici, avrebbero un giorno potuto essere pubblicate. D'altro canto fu la stessa nipote Baronessa Maria Luisa de Banfield prima della sua morte ad esortarmi a scrivere "tutto". Tanto disse: *"Sono morti tutti per cui non si arrabbieranno di sicuro."*

Un'altra spiegazione degna di nota è stata quella sul significato delle lettere S e A riportate sulla bandiera con in mezzo un ancora tutt'ora presenti sui mezzi della Tripmare a Trieste. Significava: "Società Arcadia" ed era la bandiera che aveva la prima società che Diodato costituì assieme all'amico Lorenzo Cosovich, quando ancora navigava per il Lloyd Austriaco. Sopra l'emblema "S ancora A", compariva la scritta: L. Cosovich & Soci. Il socio in realtà era unico ed era Diodato ma non poteva esporsi. Quando l'amico Cosovich gli lasciò l'azienda nel 1903, Diodato ormai libero professionista, decise di mantenere quella bandiera con la scritta mutata in D. Tripovich & Co. sopra l'emblema. I "compagni" in questo caso erano i Brunner e gli Artelli, suoi primi finanziatori. Per quanto riguarda il comparto marittimo, Flegar racconta come un agente di Napoli nel 1906 avesse chiesto 20 lire a Diodato per una "irresponsabilità di consegna della merce". *"Questa è una richiesta della camorra che io non accetterò mai"* disse Diodato. Ma qualche tempo dopo anche ad Amburgo l'agente olandese chiedeva denaro per restituire alla nave l'ancora che aveva perduto alla fonda. E la Società che chiedeva l'indennizzo si chiamava "Società per il recupero delle ancore". Mi sembra – aggiunge Flegar – che la camorra non esistesse solo in Italia!

Infine Flegar conclude la sua presentazione del suo volume con due curiosità sulla famiglia Tripovich: le famose calze a rete di *nylon* introdotte durante la seconda guerra mondiale, da tutti conosciute con il nome di OMSA, significavano "Orsi Mangelli Società Accomandita". Ricordiamo che la figlia di Mario Tripovich, Mary aveva sposato nel 1943 Orsino Orsi Mangelli che, oltre ad essere proprietario di una notissima scuderia di cavalli da corsa, era anche proprietario della Fabbrica OMSA!

Altra curiosità è una bella lettera di ringraziamento, datata 1886, di don Giovanni Bosco a Diodato Tripovich *"per la generosa offerta fatta per i missionari che vanno a lavorare per guadagnare al vangelo i selvaggi dell'America e specialmente della Patagonia"*. Una copia di questa bella lettera autografa, la regalerò ai Salesiani di Trieste, conclude tra gli applausi il relatore.

Visita alla Demus – Massimiliano FABIAN

Conviviale n. 2324 – martedì 26 luglio 2022

Demus Caffè, ore 18.30

Presenti

M. Benussi, Benvenuti e consorte, Bernardi e signora, Caruso, Davide, de Visintini, dell'Adami e signora, Dell'Antonio, Diamanti Lelli, Fabian e signora, Ferrari, Flegar e signora, Grassi, Kaspar e signora, Luciani, Paoletti, Pasino, S. Radetti, Rossetti de Scander e signora, A. Siard, Trebbi e signora, Vardè (On.) e Zorzut.

Percentuale

(23 presenti – 2 dispensati presenti) / (82 effettivi – 8 dispensati) = 28 %

Ospiti dei soci

Patrizia Mustacchi, *mamma di Max Fabian*

Le figlie Manuela e Maria Victoria, *Max Fabian*

Daria Dossi e Irene Maria Paoletti, *ospiti di Mathias Paoletti*

Ospiti del Club

I responsabili di Laboratorio e di Stabilimento della Demus

Auguri per il compleanno

Fredi Luchesi (8.8), Roberto Carollo (16), Giampaolo Giunta (23), Alessio Semerani (25), Pier Cipriano Rollo (27), Ettore Campailla e Giovanni Liguori (29), Giuseppe Patti (31).



applauso ha manifestato l'affettuoso benvenuto e il grande apprezzamento dei soci per il prestigioso ingresso.

Piacevole incontro dei soci del Club organizzato per gli amanti del caffè (anzi del decaffeinato), presso la Demus. L'Amico Fabian, titolare dell'Azienda, ci ha fatto visitare l'importante stabilimento triestino e ne ha illustrato i diversi processi della decaffeinizzazione.

L'incontro è stato anche l'occasione per presentare ufficialmente ai soci S.E. il Prefetto di Trieste, **Annunziato Vardè, quale socio onorario del nostro Club.** Un caloroso





Nominato Prefetto il 3 agosto 2011, è nato a Nicotera (provincia di Vibo Valentia) il 6 giugno 1960. Coniugato, si è laureato in Giurisprudenza, con lode, il 13 aprile 1984 presso l'Università degli Studi di Firenze e, subito dopo, ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato.

Entrato nell'Amministrazione Civile dell'Interno (carriera prefettizia) nel dicembre del 1987, viene destinato alla Prefettura di Alessandria; il 5 aprile 1990 è trasferito presso la Prefettura di Catanzaro dove viene assegnato all'Ufficio di Gabinetto; il 6 novembre 1995 assume le funzioni di Capo di Gabinetto della Prefettura di Vibo Valentia nell'ambito della quale successivamente svolge anche l'incarico di dirigente dell'Area I; con decorrenza 18 dicembre 2006 gli viene conferito l'incarico di Viceprefetto Vicario della Prefettura di Varese dove, successivamente, assume anche la reggenza dell'Area II oltre alla Presidenza della Commissione Provinciale di Vigilanza sui

Locali di Pubblico Spettacolo; il 6 aprile 2011 viene nominato Commissario Straordinario per l'individuazione e la realizzazione delle discariche in provincia di Napoli e, successivamente, anche in quella di Salerno.

Dal 5 novembre 2012 al 10 gennaio 2016 ha svolto le funzioni di Prefetto nella Provincia di Ragusa.

Dall'11 gennaio 2016 al 28 maggio 2017 è stato Prefetto a Brindisi.

Dal 29 maggio 2017 al 25 marzo 2019 è stato Prefetto a Brescia.

Dal 26 marzo 2019 al 5 novembre 2021 è stato Prefetto a Potenza.

Dal 6 novembre 2021 è Prefetto di Trieste e Commissario del Governo per la Regione Friuli Venezia Giulia.

Nel corso della sua carriera ha ricoperto numerosi altri incarichi:

- ha fatto parte del Comitato Regionale di controllo sugli atti dei Comuni (CO.RE.CO) - Sezione di Vibo Valentia, dal 1995 al 2002;
- ha avuto 14 incarichi di Commissario Prefettizio e Straordinario per la gestione di altrettanti Comuni (Gerocarne, Stefanacani, Albi, Arena, San Gregorio d'Ippona -1993/1994, Strongoli, Vibo Valentia – Sub-commissario 1997, Pizzoni, San Gregorio d'Ippona, -2004/2005, Vibo Valentia – Sub-commissario 2005,
- Tropea, Uboldo - dove gli è stata conferita la cittadinanza onoraria -, Malnate e Isernia);
- ha coordinato le Commissioni di accesso agli atti (ai sensi della normativa antimafia) dei Comuni di Scandale e Briatico e ha fatto parte della Commissione di accesso agli atti del Comune di Catanzaro;
- è stato Commissario ad acta per l'esecuzione di sentenze dei Tribunali Amministrativi Regionali della Calabria e della Lombardia;
- ha presieduto la Commissione Elettorale Circondariale di Varese nonché diverse Sottocommissioni elettorali
- in provincia di Vibo Valentia e Varese;
- è stato componente del Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti della U.S.S.L. di Palmi;
- ha disimpegnato attività di docenza presso la Scuola allievi agenti di Alessandria;
- è stato componente del Nucleo di Valutazione del Comune di Briatico;
- è stato componente di diverse Commissioni giudicatrici di concorso e di numerose Commissioni di vigilanza sugli archivi.

Ha partecipato al II Corso di formazione per Vice Consiglieri di Prefettura (1988), al XVIII Corso di formazione per l'accesso alla qualifica di Viceprefetto (2002) a cui è stato ammesso con decorrenza 1 luglio 2001 ed al Corso di formazione per l'abilitazione all'incarico di Responsabile Ufficio Stampa ai sensi della legge 7 luglio 2000, n. 150.

Ha frequentato, altresì, 20 Seminari/Corsi di formazione permanente presso la Scuola Superiore della Amministrazione dell'Interno e 5 presso altri Istituti d'istruzione.

Ha partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni (immigrazione, legalità, violenza contro le donne, protezione civile, ecc.).

Già Ufficiale e poi Commendatore, con decreto del Presidente della Repubblica in data 27 dicembre 2020 è stato insignito dell'onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Visita al Museo Scaramangà

Conviviale n. 2325 - martedì 30 agosto 2022

Museo Scaramangà, ore 19.00

Presenti

Benvenuti, Caruso, Costa, Degano, Flegar, Franconi e signora, Luciani e signora, Rollo, Rossetti de Scander e signora, Sardina, A. Siard.

Presenze ad altri incontri

Rossetti de Scander al Varo del Governatore organizzato dal RC Jesolo il 3.8

Fabian, Catalfamo, Giunta e Fausto Benussi in Commissione Programmi il 3.8

Percentuale

(11 presenti + 5 fuori sede - 1 dispensato presente) / (82 effettivi - 8 dispensati) = 22 %

Ospiti dei soci

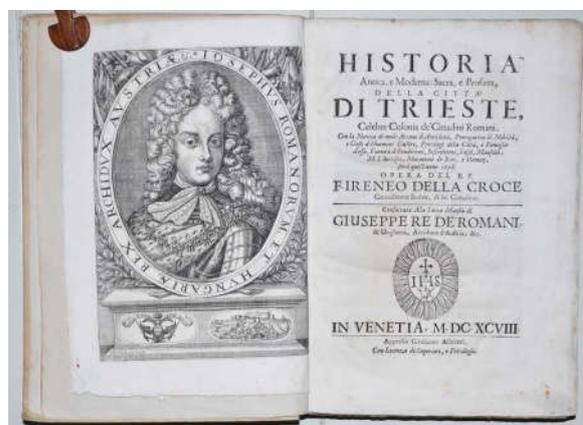
Il nipote Carlo Lanzi Luciani, *ospite di Luciani*

Auguri per il compleanno

Ettore Campailla e Giovanni Liguori (29), Giuseppe Patti (31).

Primo appuntamento per il Club dopo la pausa estiva che ha riunito i soci in una delle importanti sedi culturali della Città, quale quella del Museo Scaramangà. Il Museo, sorto per volontà testamentaria di Giovanni Scaramangà, commerciante di origine greca e grande raccoglitore di memorie su Trieste, ha esposto per la prima volta le sue raccolte nel 1962.

Allora come oggi, i visitatori sono invitati a percorrere le stanze di quella che era l'abitazione del fondatore, situata in un edificio costruito nella seconda metà del XVII secolo e affacciato sulla piazza Sant'Antonio in fondo al Canal Grande. Nell'appartamento alcuni ambienti sono stati conservati inalterati approvando l'idea del museo d'ambiente, mentre altri sono stati adattati alle esposizioni. Conclusa la visita, guidata dal nostro Presidente, ha fatto seguito un rinfresco per i partecipanti.



I contributi della Fondazione CRTrieste per la città di Trieste – Tiziana BENUSSI

Conviviale n. 2326 - martedì 6 settembre 2022

Caffè degli Specchi, ore 20.30

Presenti

Benvenuti, Carollo, Caruso, Castronovo, Cecovini, Conetti, Corradini, Costa, Cuscito e signora, de Morpurgo, dell'Adami, Diamanti Lelli, Fabian, Ferrari, Flaborea, Flegar e signora, Forlani, Franconi e signora, Giunta e familiare, Kaspar, Liguori, Madonia, Meloni, Paoletti e signora, Polidori, S. Radetti, Rollo, Rossetti de Scander e signora, Salvi, Signorini, Spagnul, Stock, Trebbi e Zorzut.

Presenti fuori sede

Cecovini relatore alla riunione della DGE a Mestre il 10.9
Rossetti de Scander, Rollo, Benvenuti, S. Radetti, Diamanti Lelli, Caruso, Corradini, Fabian, Kaspar e Pasino al CD il 6.9

Percentuale

(34 presenti + 11 fuori sede – 2 dispensati presenti) / (826 effettivi – 8 dispensati) = 58 %

Ospiti del Club

Tiziana Benussi

Amici in visita

Etta Carignani di Novoli e Marino Predonzani, *soci RC Trieste*

Auguri per il compleanno

Fabio Radetti (9.9).

Tiziana Benussi

Nata a Trieste, Tiziana Benussi si è laureata in Giurisprudenza e ha conseguito l'iscrizione all'albo degli Avvocati.

È Componente degli organi della Fondazione CRTrieste dal 1998 e Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione dal 2017. Già componente del Consiglio di Amministrazione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, del Consorzio per l'Incremento degli Studi e delle Ricerche dei Dipartimenti di Fisica dell'Università degli Studi di Trieste e di Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia SpA.



In una perfetta serata di fine estate, nello scenario incantevole di Piazza Unità d'Italia, Tiziana Benussi -Presidente uscente della Fondazione CRT- ha illustrato ai Soci riuniti in conviviale le attività della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste e l'importante ruolo svolto a beneficio della città. Quest'anno si festeggiano 30 anni dall'istituzione della Fondazione, nata dalla privatizzazione degli Istituti bancari che dedicavano parte degli utili al territorio. La celebrazione avverrà in

Pescheria, dove sarà possibile anche ammirare la ricca collezione di quadri della Fondazione, altrimenti non visibili per mancanza di spazi espositivi, ed in particolare la Collezione Stock, acquisita all'Asta.

In questi trent'anni la Fondazione ha fatto molto per la città - ha proseguito Benussi - anche se le risorse sono diminuite rispetto al passato. Inizialmente venivano erogati circa 950.000 Euro,

successivamente -nel 2011 e 2012- si è arrivati a elargire fino a 12 Milioni di Euro alla città destinati, come ha evidenziato la relatrice, al recupero di importanti palazzi quali la Pescheria, l'Ospedale militare, il Magazzino Vini, oggi affittato ad Eataly peraltro con una buona redditività. Le risorse della Fondazione derivano dai redditi, che hanno subito nel tempo varie oscillazioni, ma la Fondazione ha avuto la capacità di resistere e di erogare al territorio oltre 400 milioni di Euro. La Fondazione è attiva su molti fronti: Sanità, ricerca scientifica, scuola, sport, Ambiente, cultura e disagio sociale. Ovviamente gli anni 2020-2021 sono stati molto difficili a causa della Pandemia e si è imposta una scelta, che ha portato a concentrarsi in particolare sulla Sanità, contribuendo attivamente alla campagna di vaccinazione anti COVID, nella convinzione che la Salute sia un diritto anche per chi non ha risorse sufficienti per rivolgersi a strutture private o extra-regionali, oltre a rappresentare anche un ritorno per la città stessa. Nel caso di Trieste c'è anche il vantaggio che il territorio è ristretto e le risorse erogate hanno un maggiore impatto rispetto ad altre realtà italiane. In media, in questi 30 anni, i cittadini triestini hanno ricevuto circa 900 Euro ciascuno dalla Fondazione.



ultimi 4 come Presidente -ha concluso Benussi- sono stati un'opportunità preziosa per conoscere più a fondo la città e le situazioni di maggiore difficoltà e disagio e di offrire il proprio personale impegno, oltre al contributo della Fondazione.

La serata si è conclusa con un ringraziamento sentito da parte del nostro Presidente Domenico Rossetti de Scander e di Etta Carignani, ospite del Club, per quanto Tiziana Benussi ha donato alla città in questi anni.

Importante impegno è stato profuso inoltre per supportare varie realtà che si occupano di disagio sociale, fra le quali la Croce Rossa, San Martino al Campo, Fondazione Luchetta per citarne solo alcuni. Contributi vengono inoltre concessi anche ad altre iniziative che portano un ritorno economico alla città, come ad esempio la Barcolana.

I 22 anni trascorsi in Fondazione, gli



Il FAI e la tutela del Carso – Tiziana SANDRINELLI

Conviviale n. 2327 - martedì 13 settembre 2022

Caffè Tommaseo, ore 13.00

Presenti

Benvenuti, Catalfamo, Cecovini, Conetti, Costa, Cuscito, dell'Adami, Diamanti Lelli, Ferrari, Flaborea, Flegar, Franconi, Giunta, Kaspar e signora, Luchesi, Meloni, Pasino, Patti, F. Radetti, S. Radetti, Rossetti de Scander, Soldano, Trebbi e Zorzut.

Presenti fuori sede

Giuliano e Licia Grassi all'incontro Fellowship in Montagna a Madonna di Campiglio il 9-11.9

Fabian, Fausto Benussi, Franconi e Stock al 29° Torneo di Tennis il 10.9 a Pörtlach

Corradini, Dell'Adami, Flegar, Patti e Rossetti de Scander alla gita a Cason di Lanza il 10.9.

Percentuale

(24 presenti + 10 fuori sede – 1 dispensati presenti) / (81 effettivi – 8 dispensati) = 45 %

Ospiti del Club

Tiziana Sandrinelli

Auguri per il compleanno

Giorgio Conetti (13.9), Silvio Spagnul e Antonio Siard (16), Costantino Davide e Giulio Bernardi (18).

Tiziana Sandrinelli

Compiuti gli studi classici e giuridici, si specializza negli ultimi anni in counselling e coaching strategico. Si è formata professionalmente a Milano con Aldo Chiappe, uno dei padri fondatori della professione di relazioni pubbliche in Italia. Durante l'attività professionale, all'interno dello Studio Sandrinelli srl, si è confrontata con realtà di primo piano in campo assicurativo, bancario, commerciale ed industriale, istituzione, scientifico e culturale. Coordina l'attività dello Studio e si occupa prevalentemente di consulenza strategica e progettazione degli interventi di relazioni pubbliche e comunicazione e relazioni esterne istituzionali. Socia Fondatrice di AICO Veneto – associazione italiana Counsellor, ricopre la carica di Presidente regionale FVG del FAI e di Presidente di Terziario Donna, all'interno di Confcommercio Trieste. È membro del CdA del Teatro Stabile FVG. È rotariana dal 2006 del RC Trieste.

Tiziana Sandrinelli, Presidente regionale del FAI - Fondo Ambiente Italiano, ha intrattenuto i Soci riuniti in Conviviale con una appassionata relazione sulle attività del FAI ed in particolare sulle iniziative volte al recupero del Carso a fronte dei devastanti incendi che nello scorso mese di luglio hanno coinvolto sia il Carso italiano sia sloveno. Per contribuire e sostenere concretamente le iniziative volte al ripristino di queste aree il FAI ha deciso di candidare tutto il territorio transfrontaliero colpito dagli incendi a "I luoghi del cuore", il più grande censimento spontaneo per la tutela del patrimonio italiano promosso dal Fai in collaborazione con Intesa San Paolo. La candidatura, condivisa con la Regione FVG, permetterà al Carso di rientrare tra le località più votate a livello nazionale e di ricevere finanziamenti per interventi di recupero, salvaguardia e valorizzazione.

L'operazione - ha proseguito Sandrinelli - mira anche a sensibilizzare i cittadini, per promuovere una maggiore consapevolezza sulla necessità della tutela ambientale, che si basa anche sull'adozione di nuovi comportamenti per mitigare l'impatto dell'uomo sulla natura.



La candidatura de “Il nostro Carso / Naš Kras”, evidenzia inoltre l’appartenenza di questo territorio a due Stati, nella convinzione che la tutela dell’ambiente transfrontaliero può essere garantita solo congiuntamente dai due paesi confinanti, Italia e Slovenia. Il Vicepresidente della Regione ha sostenuto la candidatura - ha sottolineato Sandrinelli - dedicando la raccolta fondi alla volontaria Elena Lo Duca, che ha perso la vita durante le operazioni di spegnimento degli incendi. Degna di encomio è anche la collaborazione senza risparmio di energia fra Stato, Regione, sindaci, vigili del fuoco, protezione civile, carabinieri, polizia, guardia di finanza e volontari nella lotta all’emergenza.

I luoghi più votati riceveranno un contributo a fronte della presentazione di un progetto: 50 mila euro, 40 mila euro e 30 mila euro verranno assegnati rispettivamente al primo, secondo e terzo classificato

Sandrinelli ha concluso auspicando una futura collaborazione con il Rotary e invitando i presenti a votare entro il 15 dicembre sul sito <https://bit.ly/CarsoKrasLDC> o attraverso gli appositi moduli cartacei di raccolta voti.

I service dell'Area 1 – Venezia Giulia

Conviviale n. 2328 - martedì 20 settembre 2022

Caffè degli Specchi, ore 20.30

Presenti

Fausto Benussi, Benvenuti, Catalfamo, Conetti, Costa, Cuscito, de Morpurgo, Dell'Antonio, Diamanti Lelli e signora, Flegar, Forlani, Giunta, Iadanza, Kaspar e signora, Luchesi, Meloni, Pasino, Patti e signora, F. Radetti, Rossetti de Scander e signora, Salvi, Semerani, Signorini, Soldano e signora, Trebbi, Verzegnassi e signora, Zorzut.

Presenti fuori sede

Rossetti de Scander, Caruso, Battain, Madonia, Luchesi, Salvi e Ascione in Comm. Giovani il 6.9
Rossetti de Scander e Cecovini alla consegna del service distrettuale a favore del Burlo il 16.9
Rossetti de Scander, Benvenuti, Rollo, S. Radetti, Kaspar e Pasino in Direttivo il 20.9

Rollo in Comm. distrettuale RF il 20.9

Fogazzaro al Direttivo dell'Interact il 20.9

Percentuale

(27 presenti + 13 fuori sede – 5 dispensati presenti) / (81 effettivi – 9 dispensati) = 49 %

Ospiti del Club

Maura Busico, *Past President RC Trieste Alto Adriatico*
Massimo Battiston, *Past President RC Monfalcone Grado*
Luca Vittori, *Past President RC Gorizia*

Auguri per il compleanno

Nino Trovato (24.9) e Giacomo Sardina (26).

La Conviviale di martedì 20 settembre è stata dedicata ai service realizzati nell'annata 2021-22 in comune tra i Rotary Club dell'area Giuliano-Isontina (Trieste, Trieste Nord, Trieste Alto Adriatico, Gorizia e Monfalcone-Grado). I vari Presidenti hanno illustrato i service ovvero: dono di concentratori ossigeno e i pulsossimetri allarmati per le case di riposo dei rispettivi territori di pertinenza, ma anche il concerto benefico di Daniela Barcellona tenutosi il 19 dicembre scorso al Politeama Rossetti (realizzato con il Lions) che ha permesso di consegnare una sofisticata apparecchiatura "Cone-Beam CT" al Burlo Garofolo. A sostegno delle comunità ucraina, si è contribuito a favore di ABC Burlo che segue le famiglie ucraine sul territorio, ma anche con l'invio di articoli di soccorso

USAID - ROTARY FOUNDATION CONCENTRATORI OSSIGENO E PULSOSSIMETRI ALLARMATI



IL DONO DEL ROTARY

Un concentratore per l'ossigeno alla Culot

La gemercoltà del Rotary Club ha fatto tappa alla casa di riposo Culot, alla quale è stato donato un concentratore di ossigeno, utile per affrontare le patologie respiratorie. Erano presenti il presidente del Rotary Luca Vitari, l'assessore del governatore del Distretto 2980 Lucia Crapoli e l'assessore comunale al Welfare Silvana Romano con il sindaco Zilberna. Foto Burliaca



agli ospedali in Ucraina, in collaborazione con il Rotary Club di Lviv International e le autorità locali.

In ambito giovanile, si è ricordato il "RYLA Junior", progetto dedicato ai giovani curato dal socio ing. Fredi Luchesi e giunto già alla sua quarta edizione. Trattasi di un seminario formativo per studenti di pari età selezionati nelle scuole superiori di Trieste e Gorizia, tenutosi quest'anno dal 5 all'8 maggio presso l'Opera Figli del Popolo di Trieste.



La Commissione RYE D2060 si occupa, da più di 25 anni, di organizzare e di gestire gli **scambi Scolastici lunghi, scambi estivi brevi "family to family"** dedicati ai ragazzi 15/18 anni, oltre ai **Camp internazionali** per i giovani 15/25 anni. Si tratta di incredibili opportunità formative e di crescita alle quali i ragazzi, le scuole e le famiglie sono sempre più interessati. Inoltre, per il Rotary e per i Club, sono un altrettanto importante veicolo di comunicazione e di consolidamento dei rapporti con la comunità locale.

Le iscrizioni RYE per gli scambi scolastici lunghi 2023/24 ha scadenza 30 novembre, mentre per gli scambi brevi (che si svolgeranno l'estate 2023) la scadenza è fissata al 31 marzo; in ogni caso si consiglia di presentare la domanda il prima possibile perché i posti potrebbero esaurirsi; le domande saranno valutate secondo l'ordine di arrivo.



Elezioni politiche italiane: quali scenari dopo il voto di domenica? – Cristiano DEGANO

Conviviale n. 2329 - martedì 27 settembre 2022

Piattaforma Zoom, ore 19.00

Presenti

Benvenuti, Carollo, Caruso, Cecovini, Costa, Degano, Dell'Antonio, Ferrari, Flegar, Fogazzaro, Franconi, Giunta, Iadanza, Kaspar, Liguori, Madonia, Meloni, Patti, Pavesi, Rollo, Rossetti de Scander e signora, Salvi, Sardina, Semerani, Soldano, Trebbi, Verzegnassi e Zorzut.

Percentuale

(28 presenti - 2 dispensati presenti) / (80 effettivi - 9 dispensati) = 37 %

Durante la Conviviale odierna, che i Soci hanno potuto seguire collegandosi online, il Socio Cristiano Degano, Presidente dell'Ordine dei giornalisti del FVG, ha commentato dal punto di vista giornalistico i risultati delle elezioni di



domenica 25 settembre scorso. Risultati già prevedibili un mese fa, come evidenziato da autorevoli giornalisti, fra i quali Gianluca Mercuri del Corriere della sera con un articolo dal titolo "I due motivi per i quali vincerà Giorgia Meloni". Un aspetto interessante sottolineato da Giovanni Orsina politologo della Luiss è che Giorgia Meloni è una Leader che -pur avendo alle spalle un percorso politico strutturato e di lungo corso- non ha rivestito in precedenza ruoli significativi ed è stata pertanto percepita dall'elettorato come una "novità". Le urne hanno dato un responso chiaro, più di quanto sia avvenuto nelle precedenti elezioni e questo è un elemento in sé positivo a prescindere dalle posizioni politiche. L'autunno tuttavia si prospetta fortemente critico: la guerra in Ucraina, la Pandemia che potrebbe nuovamente inasprirsi, l'inflazione. Il nuovo Governo dovrà affrontare una delle situazione più difficili dal dopoguerra. Varie le ipotesi della coalizione sulle misure da mettere in campo, dallo scostamento di bilancio alla *flat tax*, dalla rivalutazione delle pensioni alla rinegoziazione dei Fondi PNRR. Critico anche lo scenario estero, che impone al nuovo Governo -citando Cazzullo - di scegliere fra europeisti e sovranisti, protezionisti e liberali.

Un altro aspetto sottolineato da Degano è il forte calo dell'affluenza alle urne, inferiore al 64% in Italia e al 60% in Regione, con un calo di oltre 9 punti rispetto alla scorsa tornata elettorale. Si assiste a una crescente disaffezione verso la politica e su questo pesa anche lo scarso peso del voto sulla scelta dei rappresentanti, dovuto al meccanismo delle liste bloccate introdotto dalle ultime riforme: la Legge Calderoli -cosiddetto "Porcellum"- del 2015 e confermate dal "Rosatellum" nel 2017. Il taglio dei parlamentari ha inoltre ridotto il numero dei rappresentanti regionali, siamo passati da 20 a 12 parlamentari, 8 alla Camera e 4 al Senato. Questi meccanismi disincentivano la presenza dei Parlamentari sui territori in quanto le decisioni si prendono in altre sedi. Ultimo aspetto, da non trascurare, è il voto dei fuori sede. Sono quasi 5 milioni i cittadini, spesso giovani, domiciliati all'estero per ragioni di studio o lavoro che non hanno al momento la possibilità di votare.

All'interessante disamina è seguito un dibattito durante i quali sono intervenuti e hanno condiviso le proprie riflessioni i Soci Giampaolo Giunta, Bruno Soldano, Gianguido Salvi e Fulvio Zorzut.

